

STATUE DI PONGO

INCONTRARE L'ALTRO: L'ARTISTA MANIPOLA LA CRETA

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

Autrici

CHIARA MASSULLO

ELISABETTA PROIETTI



Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO

AMBITO:

Educazione affettiva; Educazione estetica;
Relazione interpersonale; Corporeità

DESTINATARI:

Preadolescenti, adolescenti, giovani



DURATA

30' / 1h

OBIETTIVI - RISULTATI

- **Ascolto corporeo e dell'altro:** qualità del tocco, ritmo, pressione.
- **Rispetto, consenso e confini:** sentire, chiedere, verificare, adattare.
- **Fiducia e responsabilità nei ruoli asimmetrici** (artista/materiale; controllo/affidamento).
- **Consapevolezza delle norme di genere implicite** nei gesti/posture.
- **Pensiero critico e Traduzione riflessiva:** dall'esperienza al quotidiano (cura, rispetto, comunicazione).

SETTING - MATERIALI:

- **Gruppo:** classe/ gruppo (15-30). A coppie.
- **Spazio:** aula sgombra.
- **Materiali:** musica soft opzionale, fogli A3/post-it per restituzione.
- **Cornice di sicurezza** (da esplicitare prima di iniziare): consenso attivo, parti non toccabili (viso, torace, bacino, interno cosce), segnale STOP/PAUSA, possibilità no-touch senza giustificare.

Statue di pongo

Incontrare l'altro:
l'artista manipola
la creta

Scheda operativa

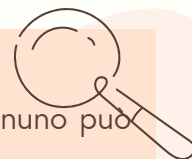


STATUE DI PONGO

INCONTRARE L'ALTRO: L'ARTISTA MANIPOLA LA CRETA

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



- 1. Accordo di clima + riscaldamento (8').** Regole: si criticano idee, non persone; ognuno può fermarsi. Stabilire un segnale di stop. Breve mobilità (collo spalle braccia).
- 2. Spiegazione e Demo (3').** Mostra 3 verbi del tocco: appoggia-accompagna-suggerisci (cercare di non spingere o forzare troppo). Spiegare l'esercizio: a coppie (a turno, prima uno fa l'artista e poi l'altro). L'artista manipola il "materiale" che è l'altro (pongo/creta). L'altro è creta, si lascia manipolare dall'artista, non oppone resistenza. L'Artista ricerca e sperimenta per fare la sua creazione, rimanendo però in ascolto del materiale (si sentono disagi? c'è bisogno di un tocco più deciso o più delicato? sempre presenti rispetto e cura: come vorremmo essere toccati noi). Fino a creare una statua (la creta plasmata rimane in quella fissità). Possibile usare lo stop (segnale).
- 3. Round 1 (8-10').** L'artista "modella" posture (rotazioni, aperture/chiusure, orientamento dello sguardo, disposizione di braccia/mani). Conduttore monitora. Si conclude creando una statua che resta ferma 30".
- 4. Micro-feedback (3').** Una parola a testa: sensazione (creta) / scoperta (artista).
- 5. Round 2 (8-10').** Si scambiano i ruoli, stessa procedura.
- 6. Galleria silenziosa (5-6') (Facoltativa).** A turno, alcune coppie volontarie mostrano la statua finale; gli altri osservano (no contatto): che qualità trasmette? cosa racconta?
- 7. Riflessione guidata (10-12').** Riflessione e condivisione (eventualmente con post-it in 3 colonne): cosa ha aiutato? cosa vi ha fatto sentire bene e cosa no? cosa ha messo a disagio? cosa porto via? Domande: In quale ruolo vi siete sentiti meglio e perché? Dove si sono visti potere/affidamento? Cosa ci può dire sui rapporti tra le persone?
- 8. Trasferimento (10').** Un micro-impegno: una frase/azione di cura del rapporto o dei confini che adatterò in classe, in famiglia o con gli amici.



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



- **Verso rispetto e cura:** gli aspetti riportati al punto 2 della descrizione sono molto importanti.
- **Libertà e sicurezza:** lasciare ai partecipanti la libertà di esprimersi, esplorare il movimento e l'incontro con l'altro, per trovare una loro sintonizzazione; al contempo monitorare le interazioni per garantire la sicurezza (fisica ed emotiva) di tutti.
- **Intensità:** invitare a lavorare con peso, respiro, direzione, non per forza con forza.
- **Inclusione:** opzioni sedute o no-touch (scultura a distanza "con l'aria"/con la voce).
- **Ritorno:** defaticamento finale (respiro + scioglimento).
- **Tutela:** se emergono vissuti difficili, ascolta in modo aperto e accogliente, valuta se utilizzarle come spunto per il gruppo o se non indagare; se necessario indica canali di supporto della scuola/territorio.

*Varianti:

- Trio con un/una osservatore/ice che nota segnali di consenso e qualità del tocco.
- Scultura verbale: l'artista descrive e la creta auto-posiziona (utile per chi evita il contatto).



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione facci sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

